



Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni"

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) giusta D.A. Ass.re Reg.le Enti Locali n. 733 del 12/11/87
Via Etnea, 595 - Catania Tel. -095449017 +39- 095507143 Fax +39-095505821
E-mail: info@ardizzonegioeni.it
Sito web: <http://www.ardizzonegioeni.it>
C.F. 80001650870

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 21 del 08/05/2015

Oggetto: realizzazione di un centro residenziale per adulti ed anziani non vedenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che con deliberazione n. 1 del 17 gennaio 2014, come modificata con deliberazione n. 28 del 06 maggio 2014, approvata dall'Organo Tutorio con R. S. n. 1292 del 25/06/2014 e dal Presidente della Regione con D.P. n. 97/Serv. 4-S.G. del 31 marzo 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 17 del 24/04/2015, è stato adottato il Nuovo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 2, comma 3, lettera h) del predetto Statuto a mente del quale, fra le finalità istituzionali, è individuata la realizzazione di centri residenziali per minorati della vista adulti ed anziani di ambo i sessi;

VISTA la deliberazione n. 235 del 30 giugno 2010, e ss.mm.ii. con la quale è stato adottato il regolamento per il ricovero di adulti ed anziani residenti;

CONSIDERATO che il predetto regolamento fa obbligo ai residenti di fruire, ed all'Ente di erogare, di tutti i servizi in esso previsti, dietro pagamento di una retta mensile pari al 50% di tutte le entrate, comunque ricompresa, a seconda del reddito percepito dagli interessati, fra un minimo di € 400,00 ed un massimo di € 800,00;

ATTESO che nel caso di residenti che percepiscono le provvidenze di cieco parziale (pensione ed indennità speciale) il minimo di € 400,00 rappresenta quasi l'intero ammontare di quanto percepito; nel caso di residenti che percepiscono le provvidenze di cieco totale (pensione ed indennità di accompagnamento), il 50% delle quali da destinare al pagamento della retta, resta a loro disposizione una cifra nemmeno sufficiente al soddisfacimento dell'autonomia personale; che nel caso di residenti che percepiscono la sola indennità di accompagnamento per

cieco totale ovvero la sola l'indennità speciale per cieco parziale, unite a redditi da lavoro, il massimo di € 800,00 appare sproporzionato rispetto ai servizi realmente offerti;

VISTE le numerose lamentele dei residenti derivanti dal servizio pasti erogato dall'Istituto, che non può tenere in debito conto delle differenti esigenze di ciascuno di essi, alcuni dei quali necessitati a seguire diete particolari;

PRESO ATTO che in altri casi l'esosità della retta regolamentare ha creato situazioni di morosità difficilmente recuperabili in maniera bonaria per assoluta impossibilità degli interessati di fare fronte al pagamento;

CONSIDERATO che nel caso di un centro residenziale, tipologia di servizio non ristretta all'interno di *standard* prefissati, gli interessati devono essere messi nella possibilità di scegliere se continuare ad avvalersi di tutti i servizi e, quindi, pagare la retta come da regolamento, ovvero se rinunciare a tutti i predetti servizi e godere esclusivamente della stanza da letto ed utenze, corrispondendo solo il *quantum* stabilito per la stanza e lasciando a proprio carico il vitto, la lavanderia, il barbiere o parrucchiere, eventuale assistenza personale, le spese di manutenzione ordinaria *et similia*;

RILEVATO che nel caso della seconda opzione il residente non vedente adulto e/o anziano autosufficiente non graverebbe più sull'Istituto che, anzi, trarrebbe una entrata certa e continua dalla mera corresponsione del canone mensile di assegnazione *sine die* della stanza;

ATTESO che la presente determinazione rappresenta un passo ulteriore verso la piena integrazione dei residenti adulti ed anziani attualmente ospiti della struttura, che potranno operare consapevolmente le scelte che riterranno più opportune per la propria alimentazione e la propria autosufficienza fermo restando, dietro espressa richiesta da parte del residente medesimo, il mantenimento della precedente disciplina regolamentare;

FATTE SALVE le discipline interne che regolamentano l'ospitalità temporanea, il convitto ed il semiconvitto;

VISTO l'art. 9, comma 3, lettera f) del nuovo Statuto che assegna alla competenza esclusiva del Segretario Generale l'adozione di provvedimenti nei confronti degli utenti nel rispetto di criteri predeterminati da atti generali di indirizzo qual è il regolamento dei residenti adulti e/o anziani;

DETERMINA

- 1) Con decorrenza 1 giugno 2015 gli attuali residenti non vedenti adulti e/o anziani non fruiranno più dei servizi convittuali dell'Istituto, ferma restando l'opzione, da esercitare espressamente entro e non oltre il 31 maggio 2015, di restare all'interno della precedente disciplina regolamentare.
- 2) Con decorrenza 1 giugno 2015 i residenti adulti e/o anziani non vedenti che già risiedono stabilmente in Istituto corrisponderanno il canone mensile di occupazione della stanza da letto, comprensivo di utenza

- elettrica ed idrica e pulizie, stabilito per differenza rispetto ai servizi non più fruiti, in € 80,00 per stanza singola senza bagno interno, € 100,00 per stanza singola con bagno interno, € 140,00 per la stanza doppia senza bagno interno, € 180,00 per stanza doppia con bagno interno ed € 400,00 per stanza doppia con cucinino, sovradimensionata e con bagno interno.
- 3) Dare atto che la presente determinazione rispetta appieno le previsioni statutarie.
 - 4) Dare atto che la presente determinazione comporta un risparmio annuo, in termini di minori uscite per vitto, lavanderia, barbiere e parrucchiere, assistenza personale, manutenzione ordinaria, e quant'altro previsto, di circa € 28.800,00.
 - 5) Dare atto che la presente determinazione consente, allo stato, l'introito netto di € 10.560,00 annui per n. 4 stanze singole con bagno interno e n. 1 stanza doppia con cucinino sovradimensionata con bagno interno.
 - 6) Accertare nel cap. 7, art. 1 denominato "*Rette per ospitalità*" della parte Entrate del Bilancio di Previsione 2015, in corso di adozione, la somma prevista per il periodo giugno-dicembre di € 6.160,00.
 - 7) Dare atto che le pregresse morosità risultanti dalla contabilità personale dei residenti e dai relativi residui passivi saranno oggetto di piano di recupero, con decorrenza giugno 2015, tramite rateizzazione in 120 mesi.
 - 8) Dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva, non trattando materia sottoposta a controllo preventivo di legittimità ex L.R. 10/99 e ss.mm.ii.
 - 9) Provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito *web* istituzionale ad uso repertorio delle deliberazioni e determinazioni e nel *link* "Amministrazione Trasparente" al fine di pubblicità legale.

Il Segretario Generale
(**Dott. Gianpaolo Adonia**)

